



**ZytoFast**  
**HPV type 16/18 Probe**  
**(Digoxigenin-labeled)**

REF T-1056-400

40 (0,4 ml)

Per la rilevazione qualitativa del DNA del papillomavirus umano (HPV) di tipo 16/18 mediante ibridazione cromogenica *in situ* (CISH)

4250380P113QK



Dispositivo medico – diagnostico in vitro  
 in conformità al Regolamento IVDR (EU) 2017/746

### 1. Scopo previsto

La sonda ZytoFast HPV type 16/18 Probe (PF26) deve essere utilizzata per la rilevazione qualitativa del DNA del papillomavirus umano (HPV) tipo 16/18 in campioni fissati in formalina e inclusi in paraffina mediante ibridazione cromogenica *in situ* (CISH). La sonda è destinata ad essere utilizzata in combinazione ZytoFast PLUS CISH Implementation Kit HRP-DAB (Codice n° T-1063-40).

Il prodotto è destinato esclusivamente ad uso professionale. Tutti i test che utilizzano il prodotto devono essere eseguiti da personale qualificato in un laboratorio di anatomia patologica certificato e autorizzato, sotto la supervisione di un patologo/genetista umano.

La sonda è destinata ad essere utilizzata come aiuto per la diagnosi differenziale di diversi tipi di tumori e le misure terapeutiche non devono essere intraprese sulla base del solo risultato del test.

### 2. Principio del metodo

La tecnica di ibridazione *in situ* cromogenica (CISH) consente la rilevazione e la visualizzazione di sequenze nucleotidiche specifiche in preparazioni cellulari. Frammenti nucleotidici aptenici marcati, chiamati sonde CISH, e le loro sequenze target complementari nelle preparazioni sono co-denaturati e successivamente riuniti durante l'ibridazione. Successivamente, i frammenti di sonda aspecifici e non legati, sono rimossi con lavaggi stringenti. L'accoppiamento con la sonda marcata può essere visualizzato utilizzando anticorpi primari (non marcati) che sono rivelati mediante anticorpi secondari coniugati con enzimi polimerizzati. La reazione enzimatica con substrati cromogenici porta alla formazione di precipitati colorati. Dopo la controcolorazione dei nuclei con un colorante nucleare, i frammenti di sonda ibridata sono visibili al microscopio ottico.

### 3. Reagenti forniti

La ZytoFast HPV type 16/18 Probe è composta da:

- Oligonucleotidi marcati con digossigenina (~0,6 ng/μl), specifici per l'HPV tipo 16/18, che hanno come bersaglio sequenze di DNA che codificano per le proteine E6, E7 e/o L1 dell'HPV 16/18.  
La sonda ha come target anche le rispettive sequenze di RNA delle proteine E6, E7 e/o L1, che sono espresse durante alcune fasi dell'infezione.
- Tampone di ibridazione a base di formammide

La ZytoFast HPV type 16/18 Probe è disponibile nei seguenti formati e disponibile in un'unica dimensione:

- T-1056-400: 0,4 ml (40 reazioni da 10 μl ciascuna)

### 4. Materiali richiesti ma non forniti

- ZytoFast PLUS CISH Implementation Kit HRP-DAB (Codice n° T-1063-40)
- Campioni di controlli positivi e negativi
- Vetrini per microscopia a carica positiva
- Bagno termostato (55 °C, 98 °C)
- Ibridizzatore o piastre calda
- Ibridizzatore o camera umida in stufa da ibridazione
- Pipette a volume variabile (10 μl, 100 μl, 1000 μl)
- Vaschette o bagni di colorazione
- Timer
- Termometro calibrato
- Etanolo o reagente alcolico
- Xilene
- Metanolo 100%
- Perossido d'idrogeno (H<sub>2</sub>O<sub>2</sub>) 30%
- Acqua distillate o deionizzata
- Vetrini coprioggetto (22 mm x 22 mm, 24 mm x 32 mm)
- Colla, ad esempio Fixogum Rubber Cement (Codice n° E-4005-50/-125) o simili
- Microscopio ottico adeguatamente mantenuto (100-200x)

### 5. Conservazione e stoccaggio

Conservare a 2-8°C in posizione verticale. Riportare alle condizioni di stoccaggio indicate subito dopo l'utilizzo. Non utilizzare i reagenti oltre la data di scadenza indicata in etichetta. Il prodotto è stabile fino alla data di scadenza indicata in etichetta, se correttamente conservato.

### 6. Avvertenze e precauzioni

- Leggere le istruzioni prima dell'utilizzo!
- Non utilizzare i reagenti oltre la data di scadenza!
- Questo prodotto contiene sostanze (in bassa concentrazione e volume) che sono nocive per la salute e potenzialmente infette. Evitare qualsiasi contatto diretto con i reagenti. Prendere le adeguate misure di precauzione (utilizzare i guanti, gli occhiali di protezione e il camice da laboratorio)!
- Segnalare qualsiasi incidente grave relativo al prodotto al produttore e all'autorità competente in conformità alle normative locali.
- Se il reagente dovesse entrare in contatto con la pelle, risciacquare subito abbondantemente!
- La scheda di sicurezza è disponibile su richiesta per usi professionali.
- Non riutilizzare i reagenti, a meno che il riutilizzo sia esplicitamente consentito.
- Evitare la cross-contaminazione dei campioni, in quanto questo potrebbe portare a risultati sbagliati
- Non lasciare che il campione asciughi durante i passaggi di ibridazione e lavaggio.

**Fraasi di pericolo e prudenza:**

Il componente pericoloso è la formammide.

**Pericolo**

H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.

**7. Limitazioni**

- Per uso diagnostico *in vitro*.
- Solo per usi professionali.
- Solo per utilizzo non automatico.
- L'interpretazione clinica di qualsiasi colorazione positiva o meno deve essere condotta considerando il contesto della storia clinica, della morfologia, di altri criteri istopatologici e di altri test diagnostici. È responsabilità di un patologo/genetista umano qualificato avere familiarità con le sonde ISH, i reagenti, i pannelli diagnostici e i metodi utilizzati per la colorazione del preparato. La colorazione deve essere eseguita in un laboratorio certificato e autorizzato sotto la supervisione di un patologo/genetista umano che è responsabile della revisione dei vetrini colorati e della garanzia dell'adeguatezza dei controlli positivi e negativi.
- La colorazione, in particolar modo l'intensità del segnale e il rumore di fondo, dipende da come il campione è stato gestito e processato prima della colorazione stessa. Una fissazione impropria, il congelamento, lo scongelamento, il lavaggio, l'asciugatura, il riscaldamento, il sezionamento o la contaminazione con un altro campione o fluido può produrre artefatti o falsi risultati. Risultati incoerenti possono derivare da variazioni nei metodi di fissazione e inclusione.
- La sonda dovrebbe essere usata solo per identificare i loci descritti nella sezione 3 "Reagenti forniti".
- Le prestazioni sono state convalidate utilizzando le procedure descritte in queste istruzioni per l'uso. Le modifiche a queste procedure potrebbero alterare le prestazioni e devono essere convalidate dall'utente. Questo prodotto IVD è certificato come CE solo se utilizzato come descritto in queste istruzioni nell'ambito dell'uso previsto.

**8. Sostanze interferenti**

I seguenti fissativi non sono compatibili con la ISH:

- Fissativo di Bouin
- Fissativo B5
- Fissativi acidi (per esempio, acido picrico)
- Fissativo di Zenker
- Alcoli (quando utilizzati da soli)
- Mercurio cloruro
- Formaldeide zincata
- Fissativo di Hollande
- Formalina non tamponata

**9. Preparazione dei campioni**

Allestire i campioni come descritto nelle istruzioni per l'uso del ZytoFast PLUS CISH Implementation Kit HRP-DAB.

**10. Trattamento preparatorio del prodotto**

Il prodotto è pronto all'uso. Non deve essere ricostituito, mescolato o diluito. Portare la sonda alla temperatura di ibridazione (37 °C) e miscelare con accuratezza prima dell'uso.

**11. Procedura di lavoro****Pretrattamento del campione**

Pretrattare il campione (sparaffinatura, proteolisi) conformemente alle istruzioni per l'uso del kit ZytoFast CISH Implementation Kit.

**Denaturazione e ibridazione**

1. Pipettare 10 µl di sonda su ciascun campione pretrattato.
2. Coprire i campioni con un vetrino coprioggetto (22 x 22) mm (evitare la formazione di bolle) e sigillare il coprioggetto.

*Raccomandiamo di utilizzare una colla per vetrini (per esempio, Fixogum).*

3. Porre i vetrini su piastra calda o su ibridizzatore e denaturare i campioni per 5 min. a 75 °C.
4. Trasferire i vetrini in camera umida e ibridare per 1 h a 37 °C (per esempio in una stufa da ibridazione).

*È fondamentale che i campioni non si asciughino durante la fase di ibridazione.*

**Post-ibridazione**

Procedere con i passaggi post-ibridazione (lavaggio, rivelazione, controcolorazione, montaggio e lettura al microscopio) in accordo con le istruzioni d'uso del kit ZytoFast CISH Implementation Kit.

**12. Interpretazione dei risultati**

Utilizzando il ZytoFast PLUS CISH Implementation Kit HRP-DAB, gli oligonucleotidi ibridati marcati con digossigenina appaiono come un pattern marrone quando vengono rilevati dalla perossidasi di rafano (HRP) e dal DAB.

Il pattern di colorazione nel nucleo può essere osservato come segnali distinti a forma di punti in caso di HPV integrato, o come una colorazione nucleare forte e omogenea in caso di HPV episomiale. Quando vengono rilevate sequenze di RNA di HPV, si osserva una colorazione citoplasmatica.

**Note:**

- La visualizzazione dei segnali dovrebbe essere condotta utilizzando un set di obiettivi con un range compreso almeno tra i 200x e i 630x. La presenza di pattern di colorazione episomiale è generalmente rilevata con un obiettivo 200x, mentre la rilevazione di pattern integrati richiede un'amplificazione maggiore, preferibilmente 630x.
- Non valutare le aree di necrosi, i nuclei sovrapposti, i nuclei over-digeriti e i nuclei con intensità di segnale scarsa.
- Un risultato negativo o non specifico potrebbe essere causato da multipli fattori (vedere capitolo 16 "Risoluzione dei problemi").
- Al fine di una corretta interpretazione dei risultati, l'utilizzatore deve validare questo prodotto prima del suo utilizzo in procedure diagnostiche secondo le linee guida nazionali e internazionali.

**13. Procedure di Controllo qualità raccomandate**

Al fine di monitorare la corretta performance del campione processato e testare i reagenti, ogni test dovrebbe essere associato a controlli interni e esterni. Se i controlli interni e/o esterni non forniscono colorazioni appropriate, i risultati con i campioni dei pazienti devono essere considerati non validi.

**Controllo interno:** Nei casi non chiari, è necessario utilizzare le sonde di controllo del DNA per ulteriori chiarimenti.

**Controllo esterno:** Campioni di controlli positivi e negativi validati.

## 14. Caratteristiche di performance

Le prestazioni sono state valutate in base alle istruzioni per l'uso del ZytoFast PLUS CISH Implementation Kit HRP-DAB.

<b>Sensibilità analitica:</b>	100% (95% CI 69.2 – 100.0)
<b>Specificità analitica:</b>	100% (95% CI 69.2 – 100.0)

## 15. Smaltimento

Lo smaltimento dei reagenti deve avvenire in accordo alle regolamentazioni locali.

## 16. Risoluzione dei problemi

Qualsiasi modifica dalle istruzioni operative può comportare risultati di colorazione inferiori o a nessuna colorazione. Fare riferimento a [www.zytovision.com](http://www.zytovision.com) per altre informazioni.

### Segnali deboli o mancanti

Possibile causa	Azione
Trattamento proteolitico non condotto in modo adeguato	Ottimizzare il tempo di incubazione in pepsina, aumentandolo o diminuendolo, se necessario
Evaporazione della sonda	Se si utilizza l'ibridatore, è obbligatorio l'utilizzo di strisce umide o di taniche preriemite d'acqua. Se si utilizza una stufa d'ibridazione, usare una camera umida. Inoltre il coprioggetto deve essere completamente sigillato, per esempio con Fixogum, per prevenire che il campione si asciughi durante l'ibridazione
Insufficiente preparazione del substrato cromogenico	Preparare il substrato colorato, utilizzando una pipetta anziché dispensare goccia a goccia
Il tempo di controcolorazione è troppo lungo	Evitare una controcolorazione scura perché potrebbe oscurare segnali positivi della colorazione
Il lavaggio della controcolorazione non avviene correttamente	Utilizzare acqua di fonte fredda per lavare: non utilizzare acqua tiepida o calda o reagenti di lavaggio.

### Segnali troppo forti

Possibile causa	Azione
È stata utilizzata una soluzione di montaggio non adeguata	Utilizzare solo la soluzione di montaggio fornita con il kit o raccomandata nelle istruzioni per l'uso. Utilizzare soluzioni libere da impurezze; non utilizzare il nastro coprioggetto

### Colorazione debole non uniforme o solo in alcune porzioni

Possibile causa	Azione
Sparaffinatura incompleta	Utilizzare soluzioni fresche; controllare la durata della sparaffinatura
Il volume del reagente è troppo piccolo	Assicurarsi che il volume del reagente sia sufficiente a ricoprire l'area del tessuto

### Risultati inconsistenti

Possibile causa	Azione
Asciugatura insufficiente prima dell'applicazione della sonda	Aumentare i tempi di asciugatura
Troppa acqua / tampone di lavaggio sul tessuto prima dell'applicazione della pepsina, degli anticorpi o dei substrati	Assicurarsi che l'eccesso di liquido sia rimosso dalla sezione di tessuto tamponando o sgocciolando il vetrino. Piccoli quantitativi di acqua residua o di tampone di lavaggio non interferiscono con il test

Variazioni nella fissazione del tessuto o nel metodo di inclusione	Ottimizzare i metodi di fissazione e inclusione
Variazione dello spessore delle sezioni tissutali	Ottimizzare il taglio

### Morfologia degradata

Possibile causa	Azione
Il campione cellulare o tissutale non è stato fissato correttamente	Ottimizzare il tempo di fissazione e il fissativo
Pretrattamento proteolitico non condotto per un tempo adeguato	Diminuire il tempo di incubazione in pepsina

### Rumore di fondo

Possibile causa	Azione
Sezioni essiccate durante o dopo l'ibridazione	Evitare che le sezioni asciughino; utilizzare una camera umida; sigillare in modo appropriato con un coprioggetto
Tempo di incubazione del substrato prolungato	Accorciare il tempo di incubazione del substrato
Sparaffinatura incompleta	Utilizzare soluzioni fresche; controllare la durata della sparaffinatura
Pretrattamento proteolitico troppo forte	Ottimizzare il tempo di incubazione in pepsina
Vetrini raffreddati a temperature ambiente prima dell'ibridazione	Trasferire rapidamente i vetrini alla temperatura di ibridazione

### Nuclei sovrapposti

Possibile causa	Azione
Inadeguato spessore della sezione di tessuto	Preparare sezioni al microto dello spessore di 3-5 $\mu$ m

### Campione galleggiante sul vetrino

Possibile causa	Azione
Pretrattamento proteolitico troppo forte	Ridurre il tempo di incubazione in pepsina

## 17. Letteratura

- Kievits T, et al. (1990) *Cytogenet Cell Genet* 53: 134-6.
- Wilkinson DG: *In Situ Hybridization, A Practical Approach*, Oxford University Press (1992) ISBN 0 19 963327 4.

## 18. Revisione



[www.zytovision.com](http://www.zytovision.com)

Fare riferimento al sito [www.zytovision.com](http://www.zytovision.com) per le istruzioni d'uso più recenti e per le istruzioni d'uso nelle diverse lingue.

I nostri esperti sono disponibili per rispondere alle vostre domande.  
Contattare per cortesia [helptech@zytovision.com](mailto:helptech@zytovision.com)  
Per il riassunto delle prestazioni e della sicurezza del prodotto, fare riferimento a [www.zytovision.com](http://www.zytovision.com).



ZytoVision GmbH  
Fischkai 1  
27572 Bremerhaven/ Germania  
Tel.: +49 471 4832-300  
Fax: +49 471 4832-509  
[www.zytovision.com](http://www.zytovision.com)  
Email: [info@zytovision.com](mailto:info@zytovision.com)

**Marchi registrati:**

ZytoVision® e ZytoFast® sono marchi registrati da ZytoVision GmbH.